



Liceo Statale “Celio – Roccati”

Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100 ROVIGO
tel. 0425/21012 fax 0425/422710

e-mail ministeriale: ropm01000q@istruzione.it
sito: www.celioroccati.edu.it

e-mail certificata: ropm01000q@pec.istruzione.it
C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

Piano di Miglioramento

Anno Scolastico triennio 2019/2022

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche della scuola utilizzando tutti gli **spazi di autonomia** a disposizione e sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dall'Istituto seguendo anche le norme UNI EN ISO 9001:2015.

È opportuno che l'azione sinergica del dirigente scolastico e delle funzioni strumentali MOF sia finalizzata a:

- **favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica**, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento, incrementando i livelli di comunicazione istituzionale territorio, potenziando l'efficacia della comunicazione esterna;
- **valorizzare le risorse interne**, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel piano;
- **incoraggiare la riflessione** dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione, di cui possa godere l'intero territorio, promuovendo, per esempio, la risorsa data dalle Biblioteche, presenti nelle due sedi del nostro Istituto, che saranno inserite nel Sistema

Biblioteca Provinciale, e la cui dotazione libraria sarà progressivamente consultabile, non solo a livello provinciale, ma anche nazionale;

- **promuovere la conoscenza e la comunicazione** anche pubblica del processo di miglioramento; continuando, dato il successo ottenuto, a realizzare momenti pubblici di interazione con il Territorio, attraverso:

- la giornata di Rendicontazione Sociale "Il liceo *Celio-Roccati* si racconta. Tra innovazione e creatività" (19 ottobre 2019);

- l'organizzazione di manifestazioni e progetti che vedono come protagonisti gli studenti: "La notte nazionale dei licei Classici", "La notte bianca del Liceo Economico Sociale", "La giornata delle Lingue", "Il Convegno delle Scienze Umane", le mostre allestite dal Liceo Artistico, i progetti realizzati anche come PCTO.

LE PRIORITA' STRATEGICHE E GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

La riflessione condotta durante l'elaborazione del RAV ha evidenziato che nell'ambito degli esiti scolastici, complessivamente soddisfacenti, il dato critico più significativo è rappresentato da un maggior numero di debiti nelle classi del primo biennio che richiede maggiore attenzione al problema della continuità interna e alla scelta di modalità e di strumenti utilizzati all'interno delle varie attività educativo-didattiche realmente condivisa dai docenti della stessa disciplina. Una lettura più analitica dei dati mostra, infatti, la necessità di superare, con adeguate strategie didattiche, in modo da contenere la percentuale di giudizi sospesi, in particolare per le classi del Liceo Artistico e del Liceo delle Scienze Umane.

In effetti, si evidenzia all'interno dell'istituzione scolastica, la necessità di rendere omogenee conoscenze abilità e competenze, propedeutiche ad una positiva più sicura prosecuzione del percorso didattico educativo.

Quanto alle competenze, nonostante gli esiti risultino nel loro complesso positivi, il rapporto di autovalutazione insiste sulla necessità di lavorare sulle Competenze chiave di Cittadinanza attraverso le sinergie dei diversi attori della istituzione scolastica.

L'attivazione di strategie specifiche e sistematiche per lo sviluppo di tali competenze, l'assunzione di criteri condivisi di valutazione delle stesse rappresentano i traguardi di medio e lungo periodo per quanto riguarda i risultati scolastici e le competenze chiave europee, ossia le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Gli obiettivi di processo definiti per il raggiungimento dei risultati attesi in relazione alle priorità strategiche riguardano sei aree:

PRIORITA' RAV	AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<p><i>Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi sia in italiano che in matematica.</i></p> <p><i>Proseguire nella diffusione della didattica per competenze, nel curricolo e nella valutazione, per formare cittadini responsabili.</i></p>	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare un curricolo unitario e verticale finalizzato al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso una progettazione condivisa e avvalendosi degli adeguati strumenti di valutazione al fine di diminuire il gap tra le classi dei diversi indirizzi almeno rispetto agli esiti delle prove Invalsi. Per quanto riguarda l'asse matematico, che rimane l'anello debole, è necessario continuare con azioni di miglioramento.
		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valutare attraverso la somministrazione di prove per classi parallele/correzioni incrociate. ✓ Sviluppare la didattica per competenze con realizzazione di UDA in tutte le classi
	<p>Ambiente di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative e di strumenti multimediali

<p><i>Contenere la percentuale di studenti diplomati con esiti nella fascia 60-69.</i></p> <p><i>Raccogliere i risultati a distanza in modo sistematico degli studenti del liceo dopo due anni dalla conclusione del percorso scolastico superiore.</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ampliare l'offerta formativa (stages, scambi, viaggi di istruzione) con particolare attenzione ai progetti PON e MOVE al fine di ottenere finanziamenti per stages/PCTO all'estero senza costi a carico delle famiglie. ✓ Collaborare con gli Enti culturali ed economici del Territorio
	<p>Inclusione differenziazione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivare corsi di recupero degli apprendimenti, corsi di potenziamento dell'italiano L2 per studenti NAI, istituire sportelli di studio assistito e peer tutoring, incrementare l'uso di metodologie inclusive, implementare il supporto per gli studenti in situazione di disagio (psicologa di Istituto/Team lotta al bullismo)
	<p>Continuità orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire informazioni sugli esiti a distanza degli studenti liceali per continuare a migliorare il curriculum verticale
	<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire ogni iniziativa volta ad ampliare, in una prospettiva di innovazione metodologica e didattica, le competenze dei docenti (sono auspicabili certificazioni linguistiche per il CLIL) e del personale ATA. ✓ Incrementare lo scambio ed il confronto professionale tra docenti

Si continuerà sicuramente con gli interventi di recupero e sostegno scolastico per offrire un aiuto agli studenti in difficoltà soprattutto nelle discipline in cui si riscontra un maggior numero di debiti; buone pratiche sono le prove per classi parallele, eventualmente con scambi di correzione e valutazione anche anonima a campione, il tutto supportato dal curricolo verticale, da progetti di continuità e momenti di riflessione sull'applicazione di criteri di valutazione tra docenti anche della stessa scuola, potrà contribuire a ridurre gli insuccessi scolastici degli studenti. La diffusione della didattica multimediale e di nuove metodologie di insegnamento può risultare utile ad incrementare la partecipazione attiva al processo di apprendimento, contribuendo, insieme con la promozione di relazioni didattiche e di un ambiente educativo più sereno e cooperativo, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

In vista della pianificazione delle azioni sottese a tali obiettivi di processo, la scuola ha analizzato con attenzione il peso strategico di ciascun obiettivo compiendo, innanzitutto, una *stima della loro fattibilità*. Ad ogni obiettivo è stato attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'impatto è stata effettuata sulla base di una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni da mettere in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della *fattibilità* è stata ricavata sulla base di una valutazione delle *reali possibilità* di realizzare le azioni previste, tenendo conto *delle risorse umane e finanziarie* a disposizione. Il prodotto dei due valori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

OBIETTIVO DI PROCESSO	FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO
Applicare il curricolo unitario e verticale finalizzato al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso una progettazione condivisa	3	4	12
Definire strumenti di valutazione delle competenze chiave e cittadinanza attraverso la creazione di spazi e tempi per acquisirli e condividerli	4	4	16
Incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative e di strumenti multimediali	3	5	15
Attivare corsi di recupero degli apprendimenti, corsi di potenziamento dell'Italiano L2, istituire sportelli di studio assistito e peer tutoring ed incrementare l'uso di metodologie inclusive	3	5	15
Valorizzare la professionalità docente attraverso un maggior coinvolgimento nelle attività caratterizzanti il Liceo	3	4	12

1: nullo 2: poco 3: abbastanza 4: molto 5: del tutto

Per ciascun obiettivo si è resa necessaria una chiara definizione degli indicatori, espressi in una forma concreta e osservabile, su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, e delle modalità di rilevazione, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
<p>1. Applicare un curricolo unitario e verticale finalizzato al miglioramento delle competenze chiave europee e di cittadinanza, attraverso una progettazione condivisa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del numero di alunni sospesi. • Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza finalizzato alla crescita degli allievi, alla loro cittadinanza attiva, alla loro integrazione e alla loro capacità di inserimento nella realtà sociale • Cooperazione e sinergia tra i docenti all'interno dei vari dipartimenti e del 	<ul style="list-style-type: none"> -N. incontri gruppi di lavoro -N. incontri dipartimenti dedicati -N. Certificazioni delle competenze degli alunni. - Percentuale di alunni con insufficienze che partecipa ai corsi di recupero o agli sportelli didattici. -Analisi comparativa tra il nr. allievi sospesi 	<ul style="list-style-type: none"> -Prove di verifica uniformate in ingresso, in itinere e a conclusione dell'a.s. (gli esiti saranno elaborati in grafici). -Verbali riunioni di staff, di dipartimento dei Consigli di Classe, del Collegio dei docenti Programmazioni dei dipartimenti, dei cdc,

	CdC.	<p>nel giudizio nel corrente a.s. ed il precedente;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Analisi delle valutazioni riportate nelle discipline dagli allievi in difficoltà a fine trimestre e a fine a.s. - Quantificazione delle produzioni di UDA. 	<p>individuali dei docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dati acquisiti dal registro elettronico -Relazione finale FS PTOF.
2. Definire strumenti di valutazione delle competenze chiave e cittadinanza attraverso la creazione di spazi e tempi per acquisirli e condividerli	<p>Condivisione all'interno dei dipartimenti di strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Consolidamento ed estensione delle competenze di un numero crescente di docenti su pratiche valutative per competenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -N. incontri gruppi di lavoro e N. incontri dipartimenti dedicati; -N. di docenti partecipanti a corsi di formazione inerenti la didattica e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza; -N. di prove di valutazione autentiche o 	<ul style="list-style-type: none"> -Verbali di attività (Cd.D/ gruppi di lavoro/CdC/Dipartimenti disciplinari); -Strumenti di valutazione (schede di osservazione; schede/griglie/ rubriche di valutazione).

		<p>rubriche di valutazione utilizzate;</p> <p>N. di prove strutturate per classi parallele.</p>	
<p>3.Incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative e di strumenti multimediali</p>	<p>- Attivazione di percorsi didattici per classi aperte, gruppi laboratoriali, flipped classroom, coinvolgendo anche I docenti di potenziamento, utilizzo strumenti multimediali. Apprendimento attivo.</p> <p>-Miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento.</p>	<p>-Numero di docenti che mettono a sistema nuovi modi di agire e nuove strategie didattiche;</p> <p>-Numero di ore svolte nei laboratori scientifici, linguistici, multimediali, di scienze umane, di disegno e arte.</p>	<p>-Monitoraggio sistematico della documentazione dei percorsi innovativi avviati;</p> <p>-Verbali dei dipartimenti, dei CdC;</p> <p>-Firme sui registri di presenza dei laboratori;</p> <p>-Lettura e analisi dei documenti prodotti dai docenti sull'uso degli spazi, delle metodologie innovative.</p>

<p>4. Attivare corsi di recupero degli apprendimenti, corsi di potenziamento dell'italiano L2 per studenti NAI, istituire sportelli di studio assistito e peer tutoring ed incrementare l'uso di metodologie inclusive</p>	<p>Potenziamento dei percorsi di inclusione e di differenziazione</p> <p>Riduzione e contrasto dell'insuccesso scolastico, del disagio nell'apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Analisi delle valutazioni riportate nelle discipline dagli allievi in difficoltà a fine trimestre e a fine a.s. (elaborazione grafici) -Analisi comparativa tra il n. di allievi sospesi nel giudizio o trasferiti nel corrente a.s. ed il precedente -Numero di alunni che partecipano ai corsi di recupero e agli sportelli didattici -Percentuale di insuccessi scolastici -N. dei percorsi di eccellenza realizzati: progetti, concorsi, gare e attività. 	<ul style="list-style-type: none"> -Verbali dello staff, dei C. di Classe e dei Dipartimenti. -Analisi e lettura dei registri dei corsi di recupero -Valutazione periodica e finale degli studenti -Relazioni finali dei docenti -Test uniformati in ingresso, in itinere e a conclusione degli esiti (elaborazione grafici) -Criticità rappresentate dai docenti e dagli alunni al Dirigente scolastico - Incontri e colloqui con i genitori
--	---	--	--

<p>5. Valorizzare la professionalità docente attraverso un maggior coinvolgimento nelle attività caratterizzanti il Liceo</p>	<p>Incremento delle competenze relazionali e professionali del personale scolastico.</p> <p>Strutturazione di un ambiente di lavoro responsabilizzato nella ideazione, realizzazione e valutazione dei risultati.</p> <p>Crescita della collegialità e della condivisione con la costruzione di sinergie fra tutto il personale della scuola.</p> <p>Incremento motivazione.</p>	<p>-Quantificazione della partecipazione del Liceo a progetti, stage e bandi di gara caratterizzati da complessità ideativa e realizzativa.</p> <p>-Grado di partecipazione del personale docente ai corsi di formazione (Partecipanti effettivi/n docenti della scuola x 100).</p> <p>-Clima relazionale.</p> <p>-Costruzione di buone ed efficaci relazioni formative con e tra alunni, docenti e personale scolastico</p>	<p>N di docenti che hanno partecipato a corsi di formazione (v. anche autoformazione) Analisi esiti Corsi Agg.to e n docenti soddisfatti Verifica del "clima" di relazioni interpersonali e professionali nella scuola effettuata dal D.S. e dal suo staff allargato": Individuazione dei punti di forza e di criticità, con elaborazione di proposte migliorative. N° di progetti trasversali con componenti di vari indirizzi/discipline.</p>
---	--	--	---

La pianificazione delle azioni didattiche

Per ciascun obiettivo di processo identificato come rilevante e necessario per la scuola sono state preventivate le seguenti azioni didattiche da compiere

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
Applicare un curricolo unitario e verticale	Organizzazione di corsi di formazione sulla didattica e valutazione delle competenze
finalizzato al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso una progettazione condivisa	Progettazione all'interno dei Dipartimenti disciplinari di proposte didattiche per sviluppare competenze chiave e di cittadinanza
	Progettazione di un sistema informativo a supporto dei processi didattici e organizzativi
Definire strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la creazione di spazi e tempi per acquisirli e condividerli	Organizzazione/partecipazione a corsi di formazione sulla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
	Elaborazione e condivisione nei Dipartimenti, collegio dei docenti di prove parallele, prove autentiche, rubriche di valutazione

<p>Incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative e di strumenti multimediali</p>	<p>Attivazione di percorsi didattici innovativi per livelli di apprendimento: classi aperte, gruppi laboratoriali, flipped classroom (Risorse: Docenti interni, organico di potenziamento, animatore digitale, tecnici della scuola, Reti di scuole).</p> <p>Partecipazione a corsi di formazione sull'uso delle tecnologie nella didattica ***ancora più utili in periodo di DAD</p>
<p>Attivare corsi di recupero degli apprendimenti, corsi di potenziamento dell'italiano come L2, istituire sportelli di studio assistito e peer tutoring ed incrementare l'uso di metodologie inclusive</p>	<p>Attivazione di modalità di insegnamento/apprendimento attraverso corsi di recupero, sportello di supporto didattico coinvolgendo anche i docenti di potenziamento</p> <p>Promozione di una figura di docente-tutor per supportare gli studenti in difficoltà- peer/peer studenti</p>
<p>Valorizzare la professionalità docente attraverso un maggior coinvolgimento nelle attività caratterizzanti il Liceo</p>	<p>Costituzione di reti per l'organizzazione di attività legate alla formazione dei docenti</p> <p>Organizzazione/partecipazione a corsi di formazione sulla didattica, sulla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, sulle nuove tecnologie, sulle competenze linguistiche, sul CLIL, sulla comunicazione, Primo soccorso e Sicurezza.</p>

Sulla base dei risultati del monitoraggio di processo la scuola rifletterà sui dati ed individuerà in itinere le eventuali modifiche del Piano di Miglioramento.

Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento

Tutte le fasi di sviluppo del PDM coinvolgeranno l'intera comunità scolastica attraverso la presentazione periodica del lavoro svolto in Collegio Docenti e nel Consiglio di Istituto, nei Dipartimenti, nel sito della Scuola

I contenuti e i risultati del Piano saranno condivisi anche all'esterno della scuola con tutti gli stakeholders che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica attraverso la pubblicazione sul sito web del Liceo e determinate attività, di particolare interesse saranno condivise con il territorio a mezzo stampa.